



COMUNE DI ACCUMOLI

PROVINCIA DI RIETI

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI
Tel. 0746 / 80429 Fax 0746 / 80411 C.F. P.IVA 00113430573
www.comune.accumoli.ri.it

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 82 del 02-10-2018	
OGGETTO:	Accalappiamento cani randagi e loro affidamento ad una struttura privata - Atto di indirizzo.

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **DUE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **13:40 e ss.** presso la sede Comunale, è riunita in assemblea la Giunta con la partecipazione dei Signori:

N.	COGNOME NOME	INCARICO ISTITUZIONALE	PRESENZA
1.	PETRUCCI STEFANO	SINDACO	PRESENTE
2.	VALENTINI ANTONIO	VICE SINDACO	PRESENTE
3.	D'ANGELI FRANCA	ASSESSORE	ASSENTE

Presiede la seduta il SINDACO **Geom. Stefano PETRUCCI**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. CLAUDIO SANTARELLI.**

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

nel territorio comunale si sta riscontrando la presenza di alcuni cani randagi che costituiscono un pericolo per la sicurezza e la pubblica incolumità;

tali cani possono diventare serbatoio e veicolo di malattie infettive, alcune delle quali trasmissibili all'uomo, non essendo sottoposti ad alcun controllo sanitario;

questi animali possono altresì essere la causa di danni a cose o persone anche gravissimi;

TENUTO CONTO CHE

durante il periodo estivo il fenomeno del randagismo è aumentato, essendo maggiore la propensione all'abbandono degli animali domestici da parte dei rispettivi proprietari nella stagione delle vacanze;

CONSIDERATO CHE

il Comune ha la necessità di intervenire sull'accalappiamento, la custodia ed il mantenimento dei cani randagi nel territorio sulla base della normativa vigente in materia;

il Comune non dispone di un proprio canile né di aree comunali idonee alla installazione di attrezzature atte alla custodia di animali;

il ricorso a strutture private è notevolmente più conveniente dal punto di vista economico, in rapporto al prevedibile elevato costo che comporterebbe la costruzione di un ricovero e una gestione diretta del servizio;

il servizio dovrà essere garantito, senza interruzione, sino a che vi saranno animali nella struttura;

RITENUTO

di dover affidare tale servizio, previa apposita ed accurata indagine di mercato, ad una struttura, in possesso dei requisiti di legge, che garantisca non solo la custodia degli animali ma anche il loro affido a persone che se ne vogliano occupare;

altresì necessario dover proporre atto di indirizzo affinché il responsabile del servizio provveda ad adottare tutti gli atti necessari per l'eliminazione delle problematiche relative alla presenza di cani randagi sul territorio comunale mediante il loro ricovero in una struttura privata idonea allo scopo;

PRESO ATTO

che sulla presente delibera non è necessario acquisire i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

VISTI

la Legge n. 281/91 - "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" – che prevede l'obbligo per gli Enti Locali di provvedere al ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi presenti sul territorio comunale;

il T.U. degli Enti Locali;

lo Statuto comunale;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge per alzata di mano

DELIBERA

Per i motivi in premessa esplicitati, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di provvedere a tutte le attività necessarie alla cattura, custodia e cura dei cani randagi presenti sul territorio comunale;
2. di incaricare il responsabile del servizio di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto, predisponendo atto di impegno di spesa e la sottoscrizione di una convenzione con la struttura individuata;
3. rilevata l'urgenza, necessaria a consentire la risoluzione della problematica qui evidenziata nel minor tempo possibile, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO
F.to Geom. Stefano PETRUCCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. CLAUDIO SANTARELLI

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal _____ al _____
N. Reg.

Lì,

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. CLAUDIO SANTARELLI

E' copia conforme all'originale

Lì,

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott. CLAUDIO SANTARELLI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
Il 02-10-2018 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 134 comma 4,
D.Lgs 267/2000

Lì, 02-10-2018

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. CLAUDIO SANTARELLI